

## SCENARIO ITALIA

N. 44 - Anno III - Settimana 139  
18 novembre 2022

## SCENARIO ITALIA

Numero 44, Anno III - Settimana 139

18 novembre 2022

L'AGENDA DEL GOVERNO MELONI DOPO IL G20 DI BALI:  
TRA LEGGE DI BILANCIO E QUESTIONE MIGRANTI

Rientrata dal forum internazionale di Bali la premier è tornata ad affrontare i temi caldi della politica interna: sul tavolo di Palazzo Chigi si va costruendo la prima bozza della manovra finanziaria.



**Trenta miliardi per fronteggiare la crisi e provare a mantenere le promesse elettorali.** Giorgia Meloni lavora alla sua prima legge di bilancio correndo contro le scadenze previste dall'iter istituzionale. La manovra approderà in Consiglio dei ministri il prossimo lunedì, ma entro fine mese dovrà essere trasmessa a Bruxelles, prima di poter essere discussa in Parlamento. Al netto dei 21 miliardi per fronteggiare il caro bollette, le risorse rimanenti saranno destinate a realizzare alcuni punti chiave del programma elettorale. Tra questi dovrebbero esserci un primo provvedimento relativo alla flat tax, una soluzione temporanea per il tema pensioni e un taglio del cuneo fiscale.

**La Francia nega l'ingresso a 123 migranti della Ocean Viking: prosegue il braccio di ferro con l'Italia.** Le tensioni tra Roma e Parigi non si arrestano: nonostante la telefonata riconciliatoria tra Mattarella e Macron, il governo transalpino è tornato sulla vicenda definendo "un brutto gesto" la decisione italiana di non accogliere la nave. Ma la questione ha risvegliato l'attenzione di tutti i paesi europei, impegnati a trovare una soluzione al problema. Un ruolo centrale sarà svolto dalla Germania: come confermato dalla ministra degli Interni Faeser "la questione sarà affrontata subito durante il Consiglio straordinario dell'Ue la prossima settimana".

**Mondiali in Qatar: la tutela della privacy al centro del dibattito online.** Con l'imminente avvio del campionato del mondo, Francia, Germania e Norvegia hanno messo in guardia gli utenti di Etheraz e Hayya, le app sviluppate dal Paese ospitante. Fifa e Fifpro hanno invece lanciato Smgs, piattaforma che tutela i calciatori dai contenuti che incitano all'odio. Nel conflitto russo-ucraino, un'indagine della Bbc evidenzia la forte stretta sulle notizie operata da Mosca sui motori di ricerca. Poche settimane dopo l'acquisizione da parte di Elon Musk iniziano a circolare voci sulla possibile bancarotta di Twitter, mentre centinaia di dipendenti si dimettono in segno di protesta contro l'ultimatum lanciato dal Ceo.



## FOCUS: MANOVRA FINANZIARIA E DL AIUTI-QUATER

**La settimana istituzionale:**

Nel corso della settimana appena trascorsa, presso l'Aula del Senato della Repubblica è stato approvato definitivamente il DL Aiuti-Ter con 100 voti favorevoli, 5 contrari e 55 astensioni. Il provvedimento era già stato approvato dalla Camera dei Deputati il 10 novembre 2022 ed è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale nella giornata odierna, momento al quale corrisponde la sua entrata in vigore. Il Presidente del Consiglio Meloni ha preso parte al Vertice dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi del G20, che si è tenuto a Bali il 15 e 16 novembre.

**Legge di Bilancio.** Si è tenuta oggi, venerdì 18 novembre, la riunione tra il Presidente Meloni ed i Capogruppo della maggioranza sulla Legge di Bilancio 2023, che sarà sul tavolo del Consiglio dei Ministri calendarizzato per lunedì prossimo, 21 novembre 2022. Sulla manovra finanziaria è intervenuto, nell'ambito del G20 di Bali "Recover Together, Recover Stronger" il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti, che ha ribadito l'impegno del Governo nell'approvare la manovra nei tempi utili. Tra le misure centrali, si ricordano: la nuova versione della tassa sugli extraprofitto dell'energia, il nuovo condono su cartelle e versamenti, la flat tax incrementale e la digital tax.

**DL Aiuti-quater.** È attesa la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DL Aiuti-Quater, approvato il 10 novembre 2022 dal Consiglio dei Ministri. In linea con le precedenti misure, il decreto legge introduce misure inerenti al caro energia e carburanti, con alcune novità che riguardano la rimodulazione del Superbonus, che dal 110% passerà al 90%. Si segnala anche l'innalzamento del limite al pagamento in contanti, la cui soglia corrisponderà a 5.000 euro. Il Governo ha stanziato risorse per 9,1 miliardi di euro provenienti dall'extragetito fiscale autorizzato dal Parlamento per finanziare interventi che avranno validità a decorrere dal 1 gennaio 2023.

## SCENARIO POLITICO

**Meloni vola a Bali per il G20. Migranti, Piantedosi parla al G7 dei ministri dell'Interno.**

**G20, incontro dei leader internazionali a Bali. Meloni: "La guerra ha devastato le economie".** Si è concluso mercoledì 16 novembre il G20 di Bali, dove il Presidente Meloni ha inanellato una serie di bilaterali con i capi di Stato e di governo dei principali paesi presenti. Tra questi, il Presidente degli Stati Uniti Joe Biden, il presidente della Repubblica popolare cinese Xi Jinping, il Presidente del Consiglio europeo Charles Michel, e il premier indiano Narendra Modi. La premier, per l'occasione, ha sottolineato l'importanza di un confronto "non solo con i Paesi del G7" ma anche con i "Paesi emergenti e il resto del mondo". Molti i temi affrontati: dall'energia alla difesa, fino alla cultura e alla lotta al cambiamento climatico. La questione più spinosa è stata il conflitto russo-ucraino, rispetto al quale - ha detto Meloni - saranno necessarie "iniziative per evitare un'escalation".

**G7 dei ministri dell'Interno, Piantedosi: "Piano europeo? Daremo il nostro contributo".**

Nell'ambito dei lavori del G7 dei ministri dell'Interno, tenutosi nella città tedesca Wiesbaden, il titolare del Viminale ha preso parte a diversi bilaterali. Tra le figure incontrate, il Deputy Secretary degli Stati Uniti d'America, John Tien e il ministro dell'Interno della Repubblica federale tedesca, Nancy Faeser. Centrale il confronto con la Commissaria per gli Affari interni dell'Unione europea, Ylva Johansson, che ha ricordato l'urgenza di un "sistema appropriato di solidarietà e responsabilità degli Stati membri a livello Ue" nella gestione dei flussi migratori. Il ministro Piantedosi, a conclusione dei lavori, ha anticipato che l'Italia è pronta a dare il proprio contributo alla realizzazione del nuovo piano. Rientrato dal G7, lo scorso 16 novembre il Ministro dell'Interno ha reso un'informativa al Parlamento durante la quale si è soffermato sui recenti interventi illegali di organizzazioni non governative nel Mediterraneo centrale, ricordando la necessità di costituire corridoi per le persone ritenute più fragili, per non "tradire gli obblighi di natura umanitaria".

## COSA PENSANO GLI ITALIANI

**Reddito di cittadinanza: quasi quattro italiani su dieci pensano che siano necessarie delle modifiche ma che i percettori debbano poter rifiutare un'offerta se paga e mansione non sono dignitose.** Secondo l'ultimo sondaggio di [Termometro Politico](#) dell'11 novembre, il 19% degli italiani crede che il Reddito di Cittadinanza vada eliminato in toto; il 34,1%, invece, ritiene che debba essere revocato dopo il rifiuto della prima offerta perché i percettori devono accettare qualsiasi lavoro che gli venga proposto e che, in generale, il RdC debba avere una durata limitata. Secondo invece il 38,4%, che si dice favorevole a qualche modifica, i percettori del Reddito devono poter rifiutare un'offerta di lavoro se paga e mansione non sono dignitose. Il 7,8% crede invece che il Reddito abbia aiutato molte persone in difficoltà e che quindi non vada toccato. Lo 0,7% non sa o non risponde.

**Inflazione, costo delle bollette, salari e pensioni: per l'85% degli italiani le emergenze del Paese restano le questioni economiche.** Secondo l'ultimo sondaggio di [Ipsos](#) del 15 novembre, l'85% degli intervistati dichiara che, in questo momento, le emergenze del Paese siano soprattutto le questioni economiche. Il 12% ritiene che invece ad avere la priorità siano i problemi relativi all'immigrazione e alla sicurezza. Il 3% non sa o non indica. Sul versante immigrazione il 37% degli italiani crede che sia conveniente per l'Italia condividere la stessa linea di Cipro, Malta e Grecia, in contrasto con Francia, Germania e Spagna, mentre il 47% non ritiene tale linea conveniente. Il 16% non sa o non indica.

**Più di quattro italiani su dieci si dichiarano "fan" del Black Friday.** A una settimana dal Black Friday 2022, che cadrà il prossimo venerdì 25 novembre, l'ultimo sondaggio [SWG](#) del 13 novembre certifica che il 44% degli italiani si dichiara "fan" del Venerdì Nero. Un valore in calo di 6 punti percentuali rispetto al 2021 (50%). Il 31% degli italiani ritiene di aver spesso acquistato, in concomitanza con questo particolare venerdì dell'anno, cose che non gli sono realmente servite. Il 43% pensa che il Black Friday 2022 sarà "meno conveniente degli anni passati", il 47% che sarà conveniente "quanto gli anni passati" e il 10% che sarà "più conveniente rispetto agli anni passati". Tra coloro invece che non acquisteranno nulla durante il Black Friday, il 44% dichiara che non lo farà perché "non ho bisogno di comprare nulla in questo periodo", il 33% pensa che questo "è un modo per spingere le persone ad acquistare cose non necessarie" e il 31% che sottolinea che "in questo periodo preferisco risparmiare".

## SUI MEDIA



**Regno Unito: la manovra economica del governo prevede un drastico aumento delle tasse. Il racconto dei media esteri.** Ieri il Cancelliere dello Scacchiere, Jeremy Hunt, ha annunciato che il Regno Unito è in recessione. Per far fronte alla situazione, il governo ha previsto di aumentare le tasse e tagliare la spesa pubblica ([New York Times](#)). Secondo l'Office for Budget Responsibility queste misure non basteranno a contrastare una contrazione del due per cento dell'economia ([BBC](#)). A fronte di questo scenario, il [The Guardian](#) ha criticato Jeremy Hunt per aver attribuito alla crisi economica e ai fattori globali le colpe della forte recessione.

Le opportunità, le sfide e le prospettive del Regno Unito dopo la scomparsa della Regina Elisabetta II sono state al centro della tavola rotonda “La nuova era del Regno Unito”, organizzata nei nostri uffici di Roma, in occasione della presentazione dell'ultimo libro del giornalista Marco Varvello, a cui ha preso parte, tra gli altri, l'Ambasciatore britannico in Italia, Edward Llewellyn.

**G20, Bali: l'India unisce i Paesi membri sull'idea di pace.** Lo scorso mercoledì si è concluso il G20: al termine dei lavori, i Paesi membri hanno rilasciato una dichiarazione univoca di dissenso sul conflitto russo-ucraino. Come riporta la [CNN](#), anche il Primo Ministro indiano, Narendra Modi, ha rimarcato le posizioni dei colleghi, appellandosi alla pace. Gli analisti sostengono che l'India, prossima a ricoprire la Presidenza del G20, sta dimostrando la propria rilevanza diplomatica, posizionandosi sempre più vicina all'Occidente e rivestendo il ruolo di partner strategico nel continente asiatico.

**Cop27: in un clima di incertezza, l'Unione Europea propone l'impegno ad abbandonare gradualmente i combustibili fossili.** Giovedì, durante la Conferenza delle NU sui cambiamenti climatici, l'UE ha presentato un progetto che prevede l'abbandono graduale dei combustibili fossili e la riduzione di gas serra del quarantacinque per cento, entro il 2030. Come riportato da [Reuters](#), Paesi come India e Cina restano scettici sui fondi da utilizzare a supporto di queste operazioni, esponendo timori in merito all'applicabilità della proposta e ai tempi di risoluzione del problema.



## DALL'EUROPA - *in collaborazione con Must & Partners*



**Entrano in vigore le normative europee per le piattaforme digitali.** Lo scorso mercoledì è entrato in vigore il Digital Service Act (DSA), la normativa fondamentale dell'Unione Europea per un ambiente online più sicuro e responsabile. La legge sui servizi digitali, che si applica a tutte le aziende tecnologiche che mettono i consumatori in collegamento con beni, servizi o contenuti, stabilisce per le piattaforme online nuovi obblighi globali per il contrasto dei rischi online, introduce forti tutele per i diritti degli utenti e colloca le piattaforme digitali in un nuovo quadro unico di trasparenza e responsabilità. Concepite come un insieme unico e uniforme di norme per l'UE, sono quindi volte a garantire agli utenti nuove tutele e alle imprese la certezza del diritto in tutto il mercato unico.

**Un regime speciale per le Big Tech.** Le nuove norme prevedono precise responsabilità per limitare la diffusione online di contenuti e prodotti illegali, aumentare la protezione dei minori e offrire agli utenti una maggiore scelta e migliori informazioni. Per le piattaforme con più di 45 milioni di utenti viene introdotto un regime speciale: per esse e per i motori di ricerca di dimensioni molto grandi, infatti, sono previsti ulteriori obblighi, come valutazioni annuali di ampia portata dei rischi di danni derivanti dai loro servizi, ad esempio per quanto riguarda l'esposizione a beni o contenuti illegali o la diffusione di disinformazione. Verranno inoltre tutelati i diritti fondamentali degli utenti nell'UE anche nell'ambiente online.

Nuove disposizioni per la tutela della libertà di espressione limiteranno le decisioni arbitrarie di moderazione da parte delle piattaforme e offriranno agli utenti nuovi modi per agire contro la piattaforma qualora i loro contenuti venissero inopportunosamente moderati. Dall'entrata in vigore, le piattaforme online avranno poi tre mesi per segnalare il numero di utenti finali attivi sui loro siti web. La Commissione valuterà quindi se siano da designare come grande piattaforma online o motore di ricerca "di dimensioni molto grandi". E da lì l'azienda in questione avrà altri quattro mesi di tempo per

conformarsi agli obblighi previsti dal DSA, inclusa la realizzazione e la fornitura alla Commissione del primo esercizio annuale di valutazione del rischio.

**Un sistema di etichettatura unico per gli alimenti in UE.** Un altro fronte molto caldo in Europa è quello relativo al settore agroalimentare. La strategia Farm to Fork (F2F), al centro del Green Deal europeo, si propone di facilitare il passaggio a diete più sane, creare un ambiente più sostenibile e stimolare la riformulazione dei prodotti, stabilendo profili nutrizionali per limitare la promozione di alimenti ricchi di grassi, zuccheri e sale. Al fine di responsabilizzare maggiormente i consumatori, la Commissione ha dunque proposto un'etichettatura nutrizionale obbligatoria armonizzata sulla parte anteriore della confezione (FOPNL). Alcuni paesi, come la Francia già a partire da marzo 2017, hanno iniziato ad addurre il "Nutriscore" quale potenziale FOPNL europeo. Il Nutriscore – come applicato ad esempio da un certo numero di rivenditori di generi alimentari su larga scala – si concentra sull'attribuzione agli alimenti di una delle cinque lettere di classificazione, dove "A" è un punteggio preferibile ed "E" è un punteggio negativo. Il calcolo del punteggio coinvolge solo sette diversi parametri di informazioni nutrizionali per 100 g di alimento. Così facendo, tale calcolo non tiene conto delle quantità esatte consumate, confondendo ulteriormente il consumatore.

**Un'Europa divisa e una Commissione dubbiosa sul Nutriscore.** Invece di educare il consumatore, insomma, il Nutriscore orienta e influenza la sua scelta, spesso senza considerare il miglior interesse di chi usufruisce di un determinato prodotto. Esso non prende in effetti in considerazione le diverse tipologie di consumatori, i quali possono avere condizioni mediche specifiche, che richiedono il consumo di determinati alimenti, né si può sostituire ai consigli di un nutrizionista. In ultimo, risulta essere fondamentalmente uno strumento di marketing, che premia alcuni prodotti industriali alterati artificialmente con additivi chimici e penalizza invece alimenti naturali e facenti parte della dieta Mediterranea. Per questo motivo, buona parte della comunità scientifica europea, insieme a numerosi Paesi Membri (come Italia, Grecia, Repubblica Ceca e molti altri) stanno portando avanti una campagna serrata contro l'adozione di tale sistema – già in uso su base volontaria in Francia, Germania, Benelux e in parte anche in Spagna – che ultimamente sta riscontrando numerosi scetticismi anche all'interno della Commissione UE. Una proposta a riguardo, prevista per l'ultimo trimestre del 2022, è stata infatti posticipata alla primavera 2023, se non oltre. Nonostante ciò, il Nutriscore rimane uno dei sistemi di etichettatura attualmente più utilizzati in Europa e, per questo motivo, è probabile che verrà comunque preso in seria considerazione nei prossimi passaggi istituzionali europei.

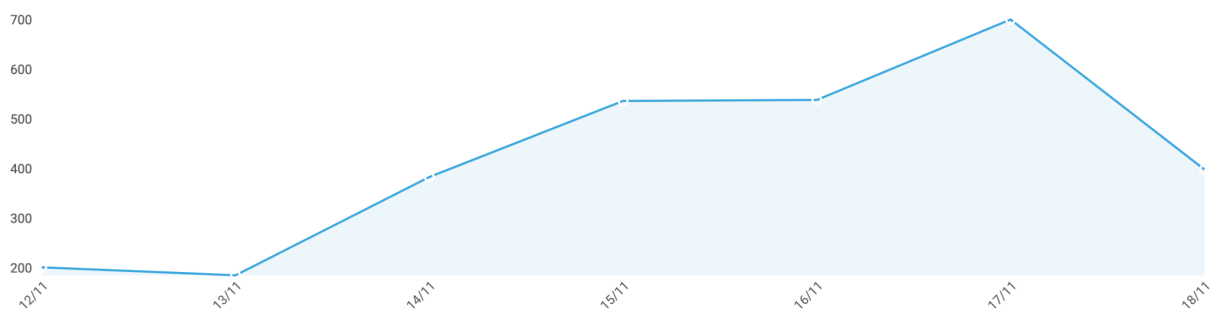


## SULLA RETE

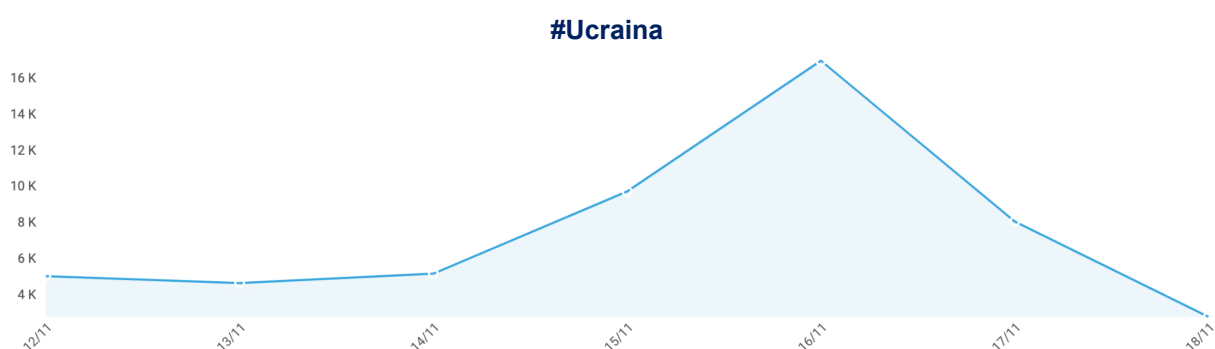


In vista dell'avvio del campionato mondiale di calcio **#Qatar2022**, il dibattito sui social media si concentra sul tema della tutela della privacy. Francia, Germania e Norvegia si sono espresse in maniera contraria a Etheraz e Hayya, le [applicazioni](#) sviluppate dal Paese ospitante, in quanto lesive della privacy degli utenti. Come rilevato da un'analisi dell'agenzia tedesca per la protezione dei dati personali, entrambe avrebbero accesso infatti a più informazioni personali di quelle necessarie: Etheraz non si limiterebbe a raccogliere i dati sul tracciamento dei possibili contagi Covid-19 mentre Hayya, progettata per accedere agli stadi e ai mezzi di trasporto, non rispetterebbe la protezione delle informazioni sensibili. Sui social media risulta sempre più centrale la moderazione dei contenuti che incitano all'odio: Fifa e Fifpro, il sindacato mondiale dei calciatori professionisti, hanno lanciato [Smgs](#), applicazione che si pone l'obiettivo di tutelare la salute mentale dei giocatori e, di conseguenza, le loro prestazioni sul campo.

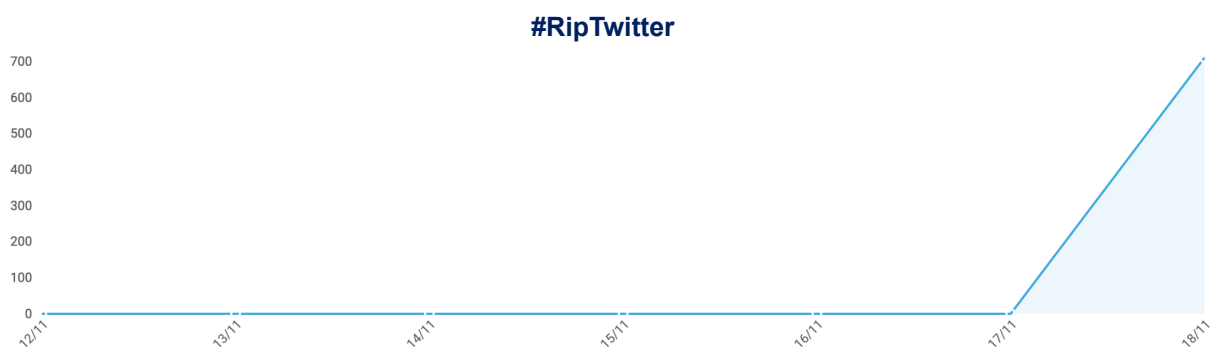
#Qatar2022



Il conflitto tra Russia e **#Ucraina** procede senza esclusione di colpi, anche sul fronte digitale. Tra giugno e ottobre, la [Bbc](#) ha condotto numerose ricerche per parole chiave su Google e su Yandex, il motore di ricerca più utilizzato in Russia, con l'obiettivo di fotografare il panorama informativo delle notizie. I risultati restituiscono narrazioni fortemente orientate in favore del Cremlino, in particolare su Yandex. Una spiegazione è legata al fatto che il governo russo possiede ancora una forte stretta sui media: il garante dei diritti digitali Roskomsvoboda stima che siano circa 7 mila i siti web bloccati dall'inizio del conflitto. Inoltre, è notizia recente che il Meta Oversight Board, l'organismo che vigila sui contenuti diffusi su Facebook, abbia esortato la società a modificare le [politiche di moderazione](#) dei contenuti in tempo di guerra, senza però specificare ancora nuove linee guida.



L'hashtag **#RipTwitter** è entrato in trending topic nella mattina del 18 novembre, raggiungendo oltre 900 mila tweet in poche ore, dopo l'annuncio delle [dimissioni](#) da parte di centinaia di dipendenti della piattaforma. Una reazione all'ultimatum lanciato nell'ultima settimana dal neo-proprietario Elon Musk ai suoi collaboratori: per continuare a prestare servizio per Twitter, sarà necessario fornire una "performance eccezionale" e adattarsi a una "irriducibile" cultura del lavoro. A questo si aggiunge la possibile [bancarotta](#) di Twitter: senza introiti significativi che derivano dagli abbonamenti, la piattaforma potrebbe non riuscire a risanare il debito finanziario pari a 18,5 miliardi di dollari. Musk ha spiegato che, allo stato attuale, vi è un forte calo delle entrate, con una perdita che ammonta a 4 milioni di dollari al giorno. In questo scenario si colloca il ritorno di Twitter Blue, il servizio per la validazione dell'identità degli account a partire dal 29 novembre.



## Social news

**Instagram al lavoro su Glimse, la funzione che imita BeReal.** La piattaforma di proprietà di Meta starebbe sviluppando Glimse, un'impostazione delle Instagram Stories per consentire agli utenti di condividere con i propri contatti una doppia immagine, scattata con la fotocamera anteriore e con quella posteriore. La nuova [funzione](#), che imita la caratteristica principale del competitor BeReal, si distinguerebbe da quest'ultima soprattutto per la possibilità di realizzare, da entrambe le prospettive, anche contenuti video. Glimse rappresenterebbe un'evoluzione di "Candid Challenges", funzionalità sviluppata da Instagram lo scorso agosto per invitare gli utenti, sulla falsariga di BeReal, a pubblicare uno scatto all'interno di un lasso di tempo predefinito e diverso ogni giorno.

**Gas è l'app gratuita più scaricata su App Store.** Tra fine ottobre e inizio novembre, negli Stati Uniti il social network [Gas](#) è stato spesso al primo posto tra le applicazioni più scaricate su App Store, superando le piattaforme rivali TikTok e BeReal. Diffusa soprattutto tra i più giovani, l'app consente agli utenti di rispondere in maniera anonima ai sondaggi che circolano nella propria cerchia di amici. Gli argomenti possono essere tra i più disparati e la regola è una sola: non è possibile rispondere in modo aggressivo o negativo. Come dichiarato da Nikita Bier, creatore della piattaforma, la mission del social network è infatti quella di promuovere positività. Seppur gratuita, Gas prevede un abbonamento settimanale chiamato "God Mod": gli utenti iscritti possono ricevere indizi per risalire a chi, tra i propri contatti, ha partecipato ai sondaggi.

**Negli Usa TikTok lancia i primi negozi in-app.** Con l'obiettivo di espandere le sue opzioni di acquisto [in-stream](#), l'app di ByteDance apre nuove vetrine digitali: i TikTok Shops. Questi negozi sono pagine-vetrina separate dal resto del feed, nelle quali gli utenti possono sfogliare numerosi cataloghi di prodotto e finalizzare le transazioni. Al momento, la funzione è disponibile solo per un numero ristretto di brand statunitensi. La strategia di TikTok punta a replicare il successo di Douyin, la sua versione cinese, i cui ricavi derivano prevalentemente dalle vendite grazie al commercio in-app. L'ambizione di imporsi come player nel mercato e-commerce è dimostrata da altri due fattori: le nuove opzioni lanciate per consentire acquisti durante le dirette streaming; la pianificazione dell'apertura di nuovi centri logistici negli Stati Uniti, per offrire agli utenti consegne e resi semplificati.